

VADEMECUM

75

 **UISP**
aps
sportpertutti



**marcare
meta**

2. CHE COSA FA L'UISP

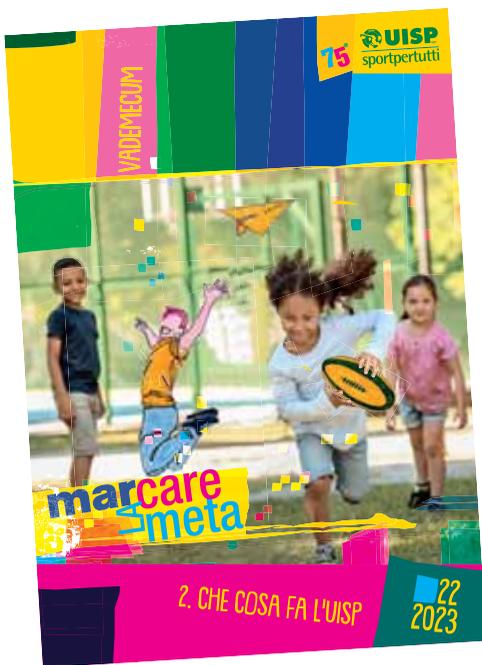
 **22**
2023



UN VIAGGIO
CHE NON
FINISCE MAI.

ASFALTI, SPORT, ARREDO, URBANO, ENERGIA: LE NUOVE STRADE SOSTENIBILI DEI PNEUMATICI FUORI USO.

Ecopneus è una società senza scopo di lucro che gestisce il rintracciamento, la raccolta e il recupero dei pneumatici fuori uso, trasformandoli in gomma riciclata per molteplici destinazioni, tra cui asfalti, isolanti acustici, elementi di design, arredo urbano ed energia. Non solo. La gomma così riciclata viene utilizzata anche per pavimentazioni sportive hi-tech destinate a discipline come basket, padel, equitazione, calcio, atletica, volley e altre ancora. Risultati importanti a beneficio di tutta la collettività, che ci spingono a studiare ogni giorno nuove possibili soluzioni per rendere la vita dei pneumatici fuori uso più lunga possibile. E quella del nostro pianeta sempre più pulita.



2. Che cosa fa l'Uisp

L'Uisp è una grande organizzazione nazionale di sport sociale e per tutti, fortemente radicata nel tessuto delle nostre **comunità territoriali**. L'Uisp è un'associazione di promozione sociale e rete associativa. L'Uisp agisce nel rapporto sussidiario con le istituzioni - locali, nazionali ed europee - e si fa carico di essere un *movimento generativo* di progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport. Ossia capace di **generare risorse sotto forma di diritti**, coesione sociale, promozione della salute, parità di genere, intercultura. L'Uisp è cittadinanza costantemente attiva che promuove educazione, civismo, etica **attraverso lo sport**. Anche nelle reti sociali, nel Forum del Terzo Settore, nell'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e nel Forum Disuguaglianze Diversità e nelle organizzazioni di cooperazione internazionale. La missione dell'Uisp è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in metodologia della pratica sportiva e formazione, insieme ai diciannove Settori di Attività che sono costantemente impegnati sul terreno del "fare", e organizzare attività sportiva di qualità e per tutti. Lo sviluppo della cultura dello sportper tutti, anche grazie all'Uisp, sta estendendo progressivamente l'offerta di pratica motoria ad un numero crescente di persone. Come concreta ricerca e sperimentazione di una **migliore qualità di vita**.

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo, con le pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati, o quelle più innovative come il parkour. **Le manifestazioni nazionali e tutte le iniziative di sportper tutti Uisp** sono ulteriori occasioni per mettere in rete centinaia di città intorno ai valori della pratica sportiva e dell'inclusione, dell'ambiente, della salute, della solidarietà. Al momento della pubblicazione di questo Vademecum Uisp ci auguriamo di essere definitivamente usciti dal tunnel dell'emergenza sanitaria Covid-19 e presentiamo le edizioni 2023 di Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Summerbasket, Move Week, Almanacco delle iniziative Antirazziste. Non solo: ci sono le iniziative di rilevanza nazionale e gli appuntamenti del territorio che vedono protagonisti le società sportive affiliate all'Uisp sino alle **Finali e rassegne nazionali dei Campionati**, con i Tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti. E ancora i **progetti nazionali e internazionali**, quelli nuovi e quelli ormai consolidati, che si sono radicati nei territori e nelle città. Grandi iniziative e progetti che coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp insieme ad importanti associazioni e Ong italiane ed internazionali. E allo stesso tempo la vedono impegnata al fianco di aziende di prestigio e consorzi per il riciclo e l'economia circolare.



Indice

Manifestazioni nazionali	4
Giocagin	4
Vivicittà	4
Almanacco Antirazzista	5
Bicincittà	5
Move Week	6
Summerbasket	6
Iniziative di rilevanza nazionale	7
Neveuisp	7
Matti per il calcio	7
Altre iniziative	8
Progetti nazionali	11
Progetti internazionali	19



Per la stagione sportiva 2022-2023 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2022 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Giocagin

25 e 26 febbraio 2023

Il 2023 segna la 35ª edizione di Giocagin, l'evento che storicamente apre la stagione delle manifestazioni nazionali Uisp. Nata come una kermesse incentrata su ginnastica e danza, Giocagin si è allargata anno dopo anno, includendo diverse discipline, dal pattinaggio alle discipline orientali, passando per il parkour, così come – sebbene i protagonisti rimangano i bambini – sono aumentate le attività dedicate agli adulti. Tradizionalmente organizzata nei palazzetti di tutta Italia, negli ultimi anni alcuni Comitati Uisp hanno scelto anche piazze o parchi facendo diventare Giocagin sempre più terreno di sperimentazione. Quello che non cambierà mai è il minimo comun denominatore che unisce le oltre 60 città che ogni anno partecipano: il **divertimento**. Punto di forza di Giocagin è infatti la sua festosa allegria, i suoi mille colori che ribadiscono con forza la centralità del diritto al gioco per tutte e per tutti.

C'è un'altra chiave che contraddistingue Giocagin, che è quella della **solidarietà**: da sempre c'è un filo che lega la manifestazione Uisp ad attività di solidarietà e cooperazione allo sviluppo, dalla Bosnia, al Libano, alla Palestina. Negli ultimi anni si è cercato anche attraverso questi canali di proporre all'estero il modello Uisp di sportper tutti, privilegiando attività che mettano al centro il gioco e lo sviluppo del bambino.



Giocagin Firenze

Vivicittà

2 aprile 2023



Vivicittà La Spezia

Vivicittà, giunta all'edizione numero 38, è una corsa podistica che parla molte lingue: quella della sostenibilità ambientale, quella della solidarietà, quella dell'inclusione sociale. Una manifestazione che fin dai suoi esordi, nel 1984 (senza contare l'edizione zero del 1983) fa correre insieme, contemporaneamente, migliaia di persone in tantissime città italiane e all'estero, grazie a degli attenti studi dei percorsi e delle altimetrie che permettono ogni anno di realizzare una classifica unica "compensata" di tutti i partecipanti.

Vivicittà negli anni è cambiata, ha lanciato messaggi importanti, ha arricchito il suo calendario con gli appuntamenti all'interno degli istituti di pena e minorili italiani, ha portato il suo messaggio di pace e di promozione dello sport per tutti in tante città all'estero. Accanto alla gara competitiva, di anno in anno, la manifestazione ha sviluppato sempre di più la **camminata ludico motoria**, che ha permesso di inserire importanti attività collaterali come il plogging, e di associarsi con la manifestazione internazionale "European Mile", promossa da ISCA.

Vivicittà si è fermata solo per due anni, a causa della pandemia da Covid-19, e nel 2022 è tornata, con i suoi 10 km e con lo storico "Via" dato in diretta da Radio 1 Rai, portandosi dietro l'entusiasmo e la voglia di ripartire di organizzatori e partecipanti.

Almanacco Antirazzista

nel corso dell'intero anno

L'Almanacco delle Iniziative Antirazziste Uisp viene lanciato nel 2019 per promuovere con rilevanza nazionale le tante iniziative Uisp già attive nei diversi territori e per incoraggiare la proposta di nuove **attività volte all'inclusione sociale** e al contrasto di ogni forma di discriminazione. Nel 2020 e nella prima parte del 2021 le attività sportive rivolte alle fasce sociali più vulnerabili, tra cui ragazze e ragazzi migranti, sono tra quelle che hanno subito l'arresto più drastico.

Appare quindi molto importante, in questo momento, dare nuova linfa vitale a quella che per l'Uisp a tutti i livelli è sempre stata una vocazione: la promozione dell'antirazzismo.

Tale mission si è concretizzata da un lato, con la promozione e la partecipazione a livello nazionale a campagne e progetti che vedono lo sport protagonista nella lotta al razzismo, dall'altro con l'organizzazione sul territorio di eventi, festival, tornei multisport per promuovere l'inclusione sociale. La caratteristica comune degli eventi e delle attività proposte è la convivenza: infatti, tutti i partecipanti costruiscono una comunità con un **mosaico di lingue differenti**.

In questo modo l'Uisp continua il suo impegno sul tema dell'inclusione ed integrazione attraverso lo sport, per ribadire la centralità di occasioni di confronto e dialogo mediante lo sport sociale e per tutti.



Bicincittà

7 maggio 2023



Bicincittà è arrivata al traguardo della 35^a edizione: ogni anno 50.000 persone – in tante città grandi e piccole – si danno appuntamento per una domenica in bicicletta in cui **riscoprire la propria città e gli spazi verdi** che la circondano, percorrendo distanze variabili su itinerari semplici ed adatti a tutti. I ritrovi sono fissati solitamente nel centro storico delle città, da cui si parte tutti insieme a velocità controllata, per poi toccare luoghi simbolici, artistici, storici. I punti di arrivo della manifestazione diventano momenti di socialità, in cui si possono organizzare attività collaterali, ristori, feste o dibattiti sui temi cari alla manifestazione: solidarietà, ambiente, riscoperta e tutela del territorio; è il momento in cui i valori di Bicincittà si incrociano con urgenze e tematiche sociali individuate territorialmente.

Bicincittà è da sempre un momento per ribadire con forza l'idea e l'esigenza di una **mobilità sostenibile**, attenta all'ambiente e alle esigenze umane, che le amministrazioni comunali dovrebbero abbracciare per rendere il proprio territorio "a misura di bicicletta", con una pianificazione urbanistica che ripensi l'uso dello spazio pubblico e il concetto di modalità e trasporto.

Move Week

22-28 maggio 2023



Move Week Catanzaro

Move Week giunta alla dodicesima edizione - nasce come settimana europea dello sport per tutti e dello sport di base, con l'obiettivo di **aumentare il numero di cittadini europei attivi**. Negli anni si è estesa anche al di là dei confini europei, fino ad arrivare in Sud America, Asia e Africa. Ogni anno centinaia di migliaia di persone si attivano, solitamente nell'ultima settimana di maggio, per partecipare a questa manifestazione organizzata dall'ISCA - International Sport and Culture Association. In Italia la Move Week è coordinata dall'Uisp, e vede in media 200 eventi sportivi distribuiti in più di 60 città. Lo scopo della Move Week, a cui possono partecipare Comitati Uisp e società sportive, è quello di promuovere gli **stili di vita attivi** ed il conseguente benessere fisico e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani. Move Week fa parte della campagna ISCA "NowWeMove!", che racchiude diverse iniziative che promuovono uno stile di vita diverso, a partire ad esempio dall'iniziativa "Take the stairs - Una scala al giorno" "European Mile", iniziativa lanciata nel 2021 da Isca, sempre nell'ambito della campagna "NowWeMove", rappresenta il "miglio che ci separa dal futuro", da percorrere riscoprendo il movimento. European Mile è correre o camminare, da soli o in gruppo, per almeno un miglio, idealmente uniti a tutta l'Europa dello sportper tutti.

Summerbasket

settembre 2023

In primavera ed estate si svolge la manifestazione per gli amanti del basket giocato all'aria aperta: oltre 50 tappe in tutta Italia ed una fase finale per ritrovarsi insieme all'insegna della pallacanestro "3vs3" e "5vs5", con centinaia di persone a **disputare tornei misti**, tornei maschili e femminili, tornei per bambine e bambini. L'amicizia e il divertimento sono i veri vincitori di Summerbasket. I protagonisti sono tutti i giocatori e le giocatrici.

Al di là dei numeri e dei risultati, però, la vera soddisfazione sta nel messaggio, per uno sport che parla tutti i dialetti d'Italia e invade periferie e spazi urbani spesso disagiati, che vengono vissuti e reinterpretati in maniera innovativa e gioiosa. Summerbasket, grazie alla sua struttura snella e accattivante, fa sì che ogni anno la pallacanestro sia **giocata nelle piazze**, sui lungomare e nei centri storici, andando in mezzo alla gente.

"Summerbasket" è il primo circuito estivo di pallacanestro "3contro3", ideato nel 1990 dall'allora Lega Nazionale Pallacanestro dell'Uisp.

Ogni estate, da più di trent'anni, Uisp porta la pallacanestro nelle piazze e nelle strade delle nostre città coinvolgendo centinaia di giovani appassionati. Tante tappe in tutto il territorio nazionale dalle quali emergono le squadre che parteciperanno alle ambite finali. Quella di Summerbasket Uisp è una pallacanestro che si adatta, che fa avvicinare le persone che non si riconoscono in schemi prestabiliti, che ha uno sguardo sempre in avanti.

Summerbasket Padova (foto di Lorenzo Spinella)



INIZIATIVE DI RILEVANZA NAZIONALE

Neveuisp

marzo 2023

L'iniziativa Uisp degli sport sulla neve tornerà nel marzo 2023 con le tradizionali caratteristiche di sport per tutti sulla neve. Al centro della manifestazione ci sarà l'**attenzione per la sostenibilità ambientale**. Anche in questa edizione gli sport saranno molteplici come pallavolo, pallacanestro, biliardino, arrampicata, tennis, pattinaggio sul ghiaccio, curling, oltre agli sport della neve, sci di fondo, sci alpino, snowboard, ciaspole, slittino su neve naturale, con particolare attenzione all'opportunità di partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Anche per questa edizione, Neveuisp sceglierà una sede di svolgimento che garantisca un'ottima capacità organizzativa e condizioni eccellenti, sia per l'accoglienza alberghiera, sia per l'offerta della sciabilità. Neveuisp è la festa sulla neve per tutti i praticanti degli sport invernali, con offerte di attività e di soggiorno, adatte a tutte le famiglie.



Matti per il calcio

settembre 2023



Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale: sono questi i protagonisti del progetto Uisp teso **al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio**. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni.

I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. Il progetto, grazie all'Uisp di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da Uisp Torino e Zenith Arti Audiovisive. Tra settembre e ottobre 2023 si terrà la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" con la partecipazione di squadre Uisp e Asl di molte città italiane.

Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, **il calcio come terapia**. Per tre giorni si susseguono partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Ed infine finali, premiazioni e cerimonia di chiusura. La Rassegna nazionale Matti per il calcio è il punto di arrivo di attività territoriali che l'Uisp propone in molte città italiane da circa trent'anni.

Liberazione

Meeting di atletica
e manifestazioni di ciclismo



Campionati nazionali di atletica Uisp 2022



Pedalando nella memoria (Roma)

Corse Rosa

Per i diritti e contro
la violenza sulle donne



Corri per il verde (Roma)



Corsa rosa (Venezia)



Corsa rosa (Brescia)

Campionati e finali nazionali



Campionati nazionali giovanili nuoto Uisp



Mondiali Antirazzisti (Firenze)



Campionati nazionali pallavolo Uisp (foto di Giancarlo Rocco)



Mondiali Antirazzisti (Firenze)



Ripartiamo dallo sport, Uisp Sicilia (foto di Lorenzo Gigante)



Uisp Skating Fest (foto Flash & Print)

CONVENZIONE UISP - UNIPOLSAI

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI

*Tanti vantaggi
sempre un passo avanti.*



OFFERTE ESCLUSIVE DEDICATE AI SOCI E SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE



MOBILITÀ

- COSTI + SERVIZI

-10%
SU ASSICURAZIONE VIAGGI



CASA

FINO AL
-25%



PROTEZIONE

FINO AL
-20%



RISPARMIO

- COSTI

**SCOPRI TUTTI I VANTAGGI DELLA CONVENZIONE
NELLE AGENZIE UNIPOLSAI
WWW.UNIPOLSAI.IT**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

PROGETTI NAZIONALI UISP



Progetto "Scatti... di sport informali", Uisp Trentino

Presentiamo una rapida rassegna dei progetti e delle campagne, nazionali e internazionali più rappresentative che realizzeremo nella stagione 2022-23. Questi

progetti possono essere considerate buone pratiche dello sport sociale e per tutti che si propagano a macchia d'olio, diffondendo attività motorie, cultura sportiva e valori sociali. Per

garantire riproducibilità e diffusione della metodologia dei progetti Uisp saranno misurati e valutati l'impatto, i risultati raggiunti e la loro coerenza con gli obiettivi iniziali.

StePS

Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori nello Sport

Il progetto, che vede l'Uisp partner, insieme al Centro Sportivo Italiano di Save the Children, mira a promuovere la prevenzione e protezione di bambini e bambine da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo, **attraverso tre macro azioni:** 1) costruzione di policies, procedure e strumenti di tutela contro il maltrattamento e abuso di bambini/e, in ambito sportivo; 2) formazione e capacity building degli operatori/professionisti in merito agli standard e procedure di CSG ed empowerment di bambini/e e ragazzi/e e di adulti di riferimento; 3) rafforzamento della consapevo-

lezza delle organizzazioni sportive rispetto al proprio ruolo nel garantire misure di tutela e protezione e nell'influenzare le proprie reti territoriali nell'applicazione di tali misure. Le attività proposte mirano dunque a supportare i partner di progetto nella costruzione e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione **contro possibili maltrattamenti e abusi** a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali e si fondino sui pilastri sopracitati, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale dei partner.



Archivio Uisp nazionale

Osservatorio permanente dello sport di base

Il settore dello sport è caratterizzato da una pluralità di attori che, a vario titolo e con portata differente, operano all'interno del panorama di riferimento: dimensione nazionale (Autorità governativa competente in materia di Sport, FSN, EPS, DSA, AB, Gruppi sportivi civili e militari); dimensione regionale (Comitati Regionali degli Eps, Comitati territoriali di Sport e Salute, ecc.); dimensione micro-locale (Asd/Ssd, organizzazioni non profit, ecc.) che operano su tutto il territorio nazionale, a diretto contatto con il cittadino.

Il progetto, **finanziato da Sport e Salute S.p.A.**, mira quindi a mettere a sistema e valorizzare, in termini di comunicazione e promozione, ciò che già esiste e viene quotidianamente realizzato dagli Eps e dalle proprie Asd/Ssd affiliate. Queste le azioni a cui sono chiamati gli Enti del raggruppamento Acsi, Aics, Asi, Uisp, Us Acli: costituzione di una cabina di regia; determinare il peso della promozione sportiva degli Eps; raccolta e analisi dati quantitativi relativi alla consistenza e alle attività realizzate da ogni Eps attraverso la somministrazione, a cadenza



Archivio Uisp nazionale

semestrale, di un breve questionario destinato agli enti.

I dati del questionario riguardano: numero di tesserati, numero di Asd/Ssd affiliate; numero di tecnici tesserati; numero di associazioni riconducibili agli Eps iscritte ai Registri della Promozione Sociale; numero e tipologia di impianti gestiti, ecc; presentazione dei dati e numeri relativi al totale dei tesserati, alle attività realizzate e al conseguente impatto economico che sono in grado di generare; cen-

simento e monitoraggio delle azioni realizzate dagli Eps, in termini di progetti, iniziative, eventi, corsi di attività fisica; corsi di formazione e aggiornamento; servizi erogati, ecc. per tutto il mondo sportivo e per i cittadini (es. numero progetti/eventi nazionali, regionali, locali, numero competizioni organizzate a livello nazionale, regionale, locale, ecc.).

Sistematizzazione della pluralità di azioni ad oggi realizzate da ogni Eps in un unico touch point digitale.

Pillole di Movimento

Prove gratuite di movimento

Pillole di Movimento è una campagna nazionale di **sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica** come rimedio naturale capace di prevenire e/o abbassare l'incidenza di patologie strettamente connesse ad uno stile di vita sedentario. Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Sport, dopo essere stato azione pilota realizzata dall'Uisp Bologna, si estende su tutto il territorio nazionale, prevedendo la distribuzione di 480.000 scatole di Pillole di Movimento in 36 città e 18 regioni; la scatola **contiene un bugiardino** che riporta l'elenco delle Società e Associazioni sportive che ade-

riscono al progetto, i recapiti da contattare per conoscere giorni e orari dei corsi e l'elenco delle attività (cardiofitness, ginnastiche dolci, balli, attività in acqua, ecc.) che le società mettono a disposizione. Nel bugiardino sono inoltre presenti link e codici per accedere



re a lezioni on-line interattive di altre attività motorie, nei casi in cui i cittadini non trovino offerte di loro interesse sul territorio, o siano impossibilitati a muoversi (incluso per motivi di quarantena o di normative antiCovid). Viene condotta un'attività di valutazione (ex-ante, in-itinere ed ex-post) al fine di misurare l'efficacia degli interventi e la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, **la trasferibilità del modello** e la diffusione successiva. A garanzia di obiettività e professionalità, l'attività viene affidata ad un soggetto esterno dotato delle necessarie competenze e che si avvale di personale qualificato.

SportPerTutti

Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID-19

Il Progetto "SportPerTutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Art. 72 del D.Lgs. 117/2017, annualità 2020, si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali.

Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d'azione globale OMS sull'attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione e pace.

Il progetto è composto da 5 azioni: **Living lab regionali**, sport e attività fisica per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 valorizzando la dimensione sociale dello sport, la dimensione ambientale e quella economica, attraverso il coinvol-



gimento degli stakeholder e del partenariato istituzionale, sociale ed economico; **Animatore sportivo territoriale - Azione Sportous**, per facilitare l'accesso alla pratica fisica e sportiva di tutte le persone, promuovere benefici fisici e psichici, di promozione umana e sociale, con particolare attenzione ai soggetti più a rischio di esclusione, attivare profili con competenze specifiche per la pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività;

Voucher sportpertutti - Azione Sportous, per la valorizzazione della pratica motoria e sportiva nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19 con un avviso pubblico nazionale per l'erogazione di un contributo individuale di 100 euro per facilitare l'accesso alla pratica sportiva, spendibili presso Asd e società sportive del territorio; **Uisp4sustainability - mobilità semplice**, iniziative Uisp per aumentare l'impatto dello sport e dell'attività fisica sui processi di sviluppo e rigenerazione urbana sostenibile e valorizzazione della mobilità sostenibile e dolce per l'accesso alle attività secondo l'approccio "casa/lavoro/scuola-sport"; **Uisp4sustainability - mobilità e sperimentazione**, realizzazione di 3 piani esecutivi per la mobilità sostenibile e dolce "casa-sport; scuola-sport; lavoro-sport" in tre impianti sportivi a **Roma, Casalecchio di Reno (Bo) e Bari**. Per la sperimentazione sarà utilizzata una piattaforma che contabilizzerà i km percorsi per raggiungere gli impianti sportivi attraverso modalità «sostenibili e dolci», riconoscendo incentivi.

Archivio Uisp nazionale



Osservatorio contro le discriminazioni nello sport - Mauro Valeri



OSSERVATORIO
NAZIONALE
CONTRO
LE DISCRIMINAZIONI
NELLO SPORT

La discriminazione nello sport non riguarda solo lo sport professionistico e i grandi eventi che ricevono un'ampia copertura mediatica, si manifesta anche nello sport amatoriale. In questo campo, gli incidenti sono spesso collegati a offese che incitano all'odio fino ad arrivare ad atti violenti. Visto il ruolo che lo sport di base ricopre nelle varie comunità come strumento di aggregazione e socializzazione, ruolo agito in particolare dalle associazioni sportive, è fondamentale avere dei dati certi e comparabili di **quanto avviene nei "campi di periferia"** (come spesso vengono definiti), dove episodi di discriminazione nella pratica sportiva, rischiano di avere ripercussioni molto ampie nella comunità di riferimento, acuendo situazioni a volte già molto tese (ad esempio nei quartieri a forte rischio di marginalità, di violenza o di radicalizzazione).

Proprio in virtù di queste considerazioni il 31 luglio 2020, l'UNAR ha sottoscritto con l'Uisp e l'associazione Lunaria, un Protocollo di intesa per l'avvio dell' "Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport -Mauro Valeri". **Questi gli obiettivi dell'Osservatorio:**

1. Selezione di 10 nodi territoriali Uisp che, sulla base della loro esperienza nella gestione di attività contro le discriminazioni, fungeranno da presidi territoriali-



Archivio Uisp nazionale

- li per raccogliere e monitorare episodi discriminatori nello sport amatoriale e dilettantistico.
2. Realizzazione di webinar di aggiornamento e approfondimento rivolti ad atleti, allenatori, giudici di gara, dirigenti sportivi delle Asd e Ssd, al fine di renderli soggetti attivi nel monitoraggio e nel contrasto agli episodi discriminatori nel mondo dello sport.
 3. Organizzazione, con la partecipazione dei 10 nodi territoriali,

di una campagna di sensibilizzazione locale rivolta ai giovani e finalizzata all'educazione, all'integrazione e alla diffusione dei valori dello sport. Ogni nodo territoriale Uisp organizzerà una serie di **incontri locali rivolti a dirigenti sportivi**, arbitri, giudici, gestori degli impianti sportivi che fattivamente parteciperanno alla raccolta dei dati attraverso la trasmissione dei referti arbitrali e la raccolta delle eventuali denunce nei propri impianti sportivi.



Mondiali Antirazzisti, Firenze

Sport Point

Consulenze per le esigenze di Asd e società sportive

Il progetto Sport Point intende rispondere alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, aggregando, a livello centrale, **una serie di servizi accessibili** a tutto il comparto sportivo e in grado di promuovere le opportunità dello sport, sensibilizzando e accompagnando i cittadini interessati.

La sinergia tra Uisp, Csi, Us Acli, Pgs e Csain ed i loro studi professionali, centri di assistenza fiscale, esperti associativi, consente di strutturare un percorso di vero e proprio affiancamento giuridico-fiscale così da assicurare una consulenza accessibile, chiara, ed efficace in riferimento a tutti quei temi nei quali adempimenti formali, fiscali e burocratici, si intrecciano col mondo dello sport (costituzione di un'associazione, accesso al RUNTS, lavoro sportivo, doppia natura Asd-Aps, ecc.).

Il progetto prevede di attivare momenti formativi e sportelli virtuali nell'ambito dei quali offrire attività di informazione, aggiorna-



mento, formazione e consulenza e di erogare servizi in ambito giuridico, fiscale, giuslavoristico, professionale e divulgativo, attraverso l'avviamento sul territorio di specifici sportelli. Il progetto si avvale, inoltre, del supporto strategico di Sport e Salute spa.

Tra le azioni progettuali è prevista la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico trasversale composto da esperti interni ed esterni agli Eps promotori, finalizzato: all'approfondimento delle misure contingenti e delle **riforme in atto del sistema sportivo e del terzo settore**, dei decreti attuativi

e conseguenti ricadute in termini di adempimenti e opportunità riguardanti l'associazionismo e i lavoratori sportivi; al rafforzamento e alla capillarizzazione di servizi mirati e tarati sulle specifiche esigenze delle realtà associative e degli operatori sportivi.

AppUISP: le consulenze a portata di mano

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp. Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp. La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



ANDROID APP ON
Google play



Available on the iPhone
App Store



DA UN'IDEA DEL FORUM TERZO SETTORE

La radio è come noi, non sta mai zitta.

Il terzo settore in diretta.



GIORNALE RADIO SOCIALE

Comunicazione sociale in diretta con il Giornale Radio Sociale, la striscia informativa edita dal Forum del Terzo Settore e diffusa quotidianamente *on-line* e *on-air*.

Un GR che ha deciso di dare voce ai tanti fatti, iniziative, opinioni, testimonianze e punti di vista del mondo del terzo settore. Una nuova opportunità di informazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali.

Ogni giorno notizie di società, diritti, economia, cultura, internazionale, sport. Uno strumento innovativo in grado di dare nuova voce alla **comunicazione sociale**.

Ascoltaci e seguici su

www.giornaleradiosociale.it



Inoltre il Giornale Radio Sociale viene trasmesso da circa 100 radio in FM e altrettante webradio

Redazione del Giornale Radio Sociale presso sede Forum Terzo Settore
Via degli Scialoja, 3 - 00196 Roma
Tel 06 68892460 - Fax 06 98373332 - redazione@giornaleradiosociale.it

Differenze

Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne

Differenze, ovvero laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne. Alla base del progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, vi è la constatazione che, nonostante gli innegabili progressi conseguiti negli ultimi decenni e i tanti passi compiuti dalla comunità internazionale per porre la tematica all'ordine del giorno delle agende politiche, il fenomeno della disparità di genere, che sfocia frequentemente in discriminazione o vera e propria violenza ai danni delle donne, è ancora drammaticamente presente nel mondo attuale. **Alla base di comportamenti violenti e abusanti sulle donne**, così come alla base delle disparità di genere, si evidenzia un problema di natura culturale. La disuguaglianza di genere, e ancor di più il fenomeno della violenza di genere, infatti, non sono problemi delle donne, ma della società tutta, e degli uomini in particolare. Per tentare di innescare un cambiamento positivo è fondamentale agire sui giovani, nell'età 13-17 anni, fase in cui possono

indagare, scoprire, capire eventuali pregiudizi che probabilmente non sapevano di avere, o che pensavano di non avere.

Sulla base di queste premesse, il progetto Differenze si è configurato come un'azione sperimentale a forte carattere innovativo per stimolare nei giovani un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, volto a scardinare stereotipi discriminatori nei confronti delle donne e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi, basati su di essi.

Sin dall'inizio del progetto, sono stati attivati **14 laboratori sperimentali di coprogettazione** nelle scuole secondarie di secondo grado di altrettante città italiane, con incontri a carattere teorico-pratico articolati in tre distinti momenti: 1) moduli formativi; 2) moduli sportivi; 3) campagna di

comunicazione autogestita. Poiché una cultura crea, mantiene e trasmette i suoi stereotipi soprattutto attraverso i linguaggi nel lavoro con i ragazzi e le ragazze vengono utilizzate diverse metodologie di lavoro basate proprio sui linguaggi (il role-playing e il linguaggio corporeo da un lato, i linguaggi comunicativi dei canali social dall'altro), e sulla formazione *peer to peer*. Al servizio del percorso sul linguaggio corporeo viene messo lo sport (in particolare le discipline orientali e le tecniche di dialogo corporeo): si utilizzano tecniche di role-playing e di linguaggio corporeo e motorio come strumenti di riflessione e crescita personale, poiché consentono di approfondire rispettivamente la conoscenza del proprio comportamento e del proprio corpo, delle proprie risorse emotive e psicologiche. **Il lavoro sul linguaggio comunicativo**, invece, viene svolto attraverso il coinvolgimento dei giovani nella conduzione di una campagna di comunicazione su canali social; sempre i giovani sono stati protagonisti nella coprogettazione ed organizzazione di eventi finali nelle loro città.



Evento finale progetto Differenze, Roma

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA

STRACCIATELLA MAVISTA

Il gelato con il sorriso dentro

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA

GRUZI



A OGNI MORSO: UNA RIVELAZIONE!

MIRTILLO
INASPETTATO

novità

**CARATTERE RUVIDO
E CUORE MORBIDO
DIVERSE CONSISTENZE
PER UN'ESPERIENZA
DI GUSTO
INDIMENTICABILE**



PROGETTI INTERNAZIONALI UISP

Sentry Sport

Sentry Sport: surfacing, preventing and mediating discriminations through sport

Il progetto di cui l'Uisp è capofila, mira a sviluppare una metodologia comune per l'emersione, la prevenzione e la mitigazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'**affrontare le discriminazioni**. I luoghi sportivi sono frequentati da molte potenziali vittime di discriminazioni (basate su origini, religione, razza, ecc.) e molti atti discriminatori avvengono proprio nel mondo dello sport,

sia in campo sia negli spogliatoi. Poiché il fenomeno discriminatorio è "sottostimato", molte vittime non ricevono sostegno e non vengono intraprese azioni di mediazione. Gli operatori sportivi possono svolgere un ruolo importante (come "Sentinelle" delle discriminazioni) nel far affiorare il fenomeno, dando sostegno alle vittime, orientandole e dando forma ad azioni di mediazione dei conflitti. Ma hanno bisogno di formazione per acquisire competenze specifiche. Per rag-

giungere questo obiettivo il progetto prevede di istituire e gestire un'ampia rete tematica, **condividere le best practices**, costruire nelle organizzazioni partecipanti la base di conoscenza, costruire capacità di affrontare le discriminazioni attraverso lo sport, testare e convalidare una metodologia trasferibile tramite eventi pilota, sviluppare linee guida, diffondere i risultati del progetto e portare la questione all'attenzione della classe politica europea.



SPEX

SportKompas Exergame: attivare più bambini per dedicarsi allo sport

L'obiettivo di questo progetto, di cui l'Uisp è partner, è quello di introdurre nei Paesi europei un metodo innovativo, basato su risultati scientifici, per stimolare i bambini di età compresa tra 8-10 anni a fare sport. Tale metodo, denominato SportKompas, avrà l'obiettivo di orientare i bambini nella scelta dello sport più adatto alle loro caratteristiche. In base a ciò che piace a un bambino e attraverso esercizi fisici, ogni bambino può imparare **quale sport gli si addice meglio**. Inoltre, le capacità moto-

rie dei bambini verranno migliorate con gli Exergame digitali. La combinazione del collaudato SportKompas per l'orientamento sportivo in Belgio, e della piattaforma Exergaming dell'Università KAMK in Finlandia, saranno una soluzione moderna per gli insegnanti di educazione fisica nelle scuole primarie, per sviluppare meglio le capacità motorie, cognitive e socio-emotive dei bambini in un modo divertente e personalizzato. Il progetto contribuisce alla trasformazione digitale nell'educazione al

movimento. Puntando sulla scuola, includiamo "ogni" bambino nel rispetto della diversità, della cultura e del contesto socio-economico. La diffusione geografica, le differenze culturali e il trasferimento di conoscenze tra Paesi porteranno a **una soluzione digitale sostenibile** per la successiva diffusione in tutti gli altri Paesi dell'UE. L'obiettivo di questa partnership è condividere le conoscenze e le migliori pratiche su SportKompas ed Exergaming e renderle disponibili ad altri Paesi dell'UE.

Neighbourhood Sport. Get healthy, get closer

Next che si concluderà a settembre 2022, progetto di cui Uisp è capofila, si basa sull'idea che per attivare le persone sedentarie sia molto più efficace portare il movimento nei luoghi in cui le persone sedentarie si trovano, piuttosto che promuovere attività in luoghi in cui le persone sedentarie dovrebbero andare, ma dove, proprio a causa della loro sedentarietà, con tutta probabilità non si rechneranno. I luoghi scelti per coinvolgere la popolazione sedentaria in attività fisiche sono **le aree comuni dei condomini e i giardini pubblici**

circostanti, le strade e le piazze, in particolare il quartiere. Dopo aver creato la rete tra gli attori europei di diversi livelli (associazioni partner, attori chiave del sistema dei condomini, Enti locali, associazioni sportive, ecc.), si è passati alla condivisione di buone pratiche dello sport di quartiere e nei condomini e alla costruzione, all'interno delle organizzazioni partecipanti, di una comune base di conoscenza così da impostare l'approccio proposto e condividerlo tra gli operatori di settore, per coinvolgere le persone sedentarie in attività motorie rea-



lizzate in spazi comuni o pubblici. La metodologia è stata testata e validata tramite la conduzione di eventi pilota in Italia (Milano, Reggio Emilia e Sassari), Croazia, Spagna e Romania.

Sport Inclusion of refugees across Europe (SPIN Refugees)

Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati

Sport inclusion of Refugees across Europe (SPIN Refugees) mette al centro lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati. Infatti per molti rifugiati e richiedenti asilo un'associazione sportiva è spesso l'unica opportunità per integrarsi nella società di arrivo. Allo stesso tempo però, le società sportive non hanno grande esperienza su come includere questo gruppo target; avrebbero bisogno di conoscenza, formazione e qualificazione. L'obiettivo generale del progetto, di cui l'Uisp è partner, è quello di **migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo** attraverso la formazione e il rafforzamento delle capacità dei soggetti sportivi operanti in prima linea sui territori coinvolti. Le azioni previste dal progetto sono per lo più incentrate sulla formazione, a partire dallo sviluppo di un programma europeo di formazione on line rivolto ad operatori sportivi e più in generale allo staff delle associazioni sportive, a cui seguirà un corso ai formatori in presenza. La formazione verrà poi replicata a livello nazionale in ogni Paese partner. Altro asse portante del progetto è la costruzione di competenze per migranti e rifugiati, in modo da formare delle persone che possano avere un ruolo attivo nel mondo sportivo di riferimento. La base per la rea-

lizzazione delle attività formative è data da una ricerca condotta nel 2020 che è servita a mappare la situazione attuale, mentre a fine progetto verrà realizzata una raccolta di buone pratiche e metodologie provenienti dal territorio.

Fondamentale, al fine della riuscita del progetto, sarà la connessione tra associazioni sportive e rifugiati, che verrà favorita dall'organizzazione di workshop e dal supporto pratico fornito alle singole associazioni.



RFC Lions Ska, Caserta

Il progetto, di cui Uisp è partner, parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato. Per questo Inspires mira a offrire ai rifugiati, agli attori del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club) e alle organizzazioni della società civile le necessarie competenze e conoscenze per favorire **l'integrazione e l'inclusione sociale** dei rifugiati presenti in Europa. Il progetto, inoltre, rappresenta un'occasione importante per dare corpo a momenti di confronto con altre esperienze nello scenario europeo e promuovere le attività e le azioni



Archivio Uisp nazionale

di networking e strategia comune con l'associazionismo impegnato nella lotta al razzismo e per i diritti

dei rifugiati a livello europeo e più in generale di respiro internazionale.

Sport in prison



Un Piano per il Futuro

Sport in prison parte dalla constatazione che in Europa oltre 1.500.000 persone di nazionalità, etnie e lingue diverse sono in stato detentivo: nella maggior parte delle carceri non c'è abbastanza esperienza, conoscenza o attenzione per sviluppare buone pratiche riguardanti i programmi sportivi e collegarli alla società o al "mondo esterno". Ricerche realizzate con progetti europei hanno evidenziato come i programmi di attività fisica all'interno del carcere portano diversi benefici **per i detenuti, per l'istituzione carceraria e la società**. Il progetto, di cui l'Uisp è partner, intende fornire a tutti i Paesi europei gli strumenti e le procedure necessarie per sviluppare buone pratiche e promuovere una connessione più concreta tra il carcere e l'esterno, coinvolgendo servizi sociali, società sportive e volontari. Progetti passati hanno dimostrato come non esista una vera connessione fra interno ed esterno e questa è un'occasione persa, soprattutto in termini di recupero di ex detenuti. L'obiettivo del progetto Sport in prison è quello di creare un kit di strumenti sull'importanza di un buon programma sportivo sviluppando, testando e implementando aree di apprendimento in cinque paesi europei.

L'obiettivo conseguente è **facilitare la collaborazione innovativa** tra carcere, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali, federazioni sportive, organizzazioni e club sportivi e sociali, per promuovere

percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie. Infine, il progetto intende dare voce ai detenuti implementando le lezioni apprese dal precedente progetto PAC - Prisoners Active Citizenship.



Viviciattà, Roma carcere Rebibbia



PARTNER UISP DEI PROGETTI INTERNAZIONALI IN CORSO

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena –

Belgio: De Rode Antraciet, Vrije Universiteit Brussel, Municipalità di Liegi, SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi

Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio

Bulgaria: UPSDA – Sdrujenie Obedineni profesionalisti za stoichivo razvitie

Croazia: Udruga za kreativni socijalni rad, SSIZ (Sportska Zajednica Istarske Zupanije)

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, DGI, Gymnastikhoejskolen i Ollerup

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, DTJ, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerbund)

Grecia: Koinoniki Synetairistiki

Epicheirissylogikis Kai Koinonikis Ofeleiasen-Drasei – KONSEP en DRASEI, Organisation Earth (OE), Nea Propontida, Segretariato Generale dello Sport, TEI - Technologiko Ekpaideftiko Idryma Dytikis Elladas, Sportcamp, Greece

Finlandia: Monaliiku, Liikkukaa

Francia: EFUS - European Forum for Urban Security, EOSE - European Observatoire of Sport and Employment, Municipalità di Valence, Iris - Institut de Relations Internationales et Stratégiques, Think Tank Sport et Citoyenneté, Kajaani University of Applied Sciences

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland

Italia: Associazione Ares 2.0, Comune di Loano, Comune di Maranello, Horizon Service Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Olanda: Changes&Chances, Women Win, DJI – Dienst JustitiëInrichtingen, HAN University of Applied Science, Cluster Sports & Technology

Polonia: VERDE Foundation for Sport Innovations

Portogallo: Comune di Lisbona, Ministero degli Affari Interni, Instituto Portuguesdo Desporto e Juventude I.P., Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol

Regno Unito: Leeds Beckett University, Prisoners' Education Trust, StreetGames Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije

Spagna: Fundacio Red Deporte y Cooperacion - RDC, UBAE - Unio Barcelonina d'Associacions Esportives

Svezia: SISU - Idrottsutbildarna

Ungheria: BAIS - Budapesti Egyesület a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség

ATTIVITÀ, CAMPAGNE E INIZIATIVE

SPORT NELLE CARCERI

L'esperienza dell'Uisp all'interno delle carceri italiane risale a più di trenta anni fa, quando sono iniziati, in varie città, numerosi corsi e attività sportive rivolte ai detenuti, con l'ingresso all'interno del carcere di tecnici ed educatori sportivi dei Comitati Uisp. Parallelamente hanno preso il via le prime manifestazioni sportive con la partecipazione di detenuti, personale penitenziario ed atleti esterni. Le prime esperienze risalgono alla metà degli anni '80, con attività a Bologna nel carcere Dozza, a Brescia a Canton Mombello, a Roma nel carcere di Rebibbia e nel minorile di Casal del Marmo, a Torino nel minorile Ferrante Aporti. Altre esperienze, a partire dal 1985, si sono diffuse anche nelle carceri di Genova, Cremona, Mantova, Bergamo, Piacenza e Avellino. Da un convegno nazionale che l'Uisp ha organizzato a Genova nel maggio 1987 ha preso il via un progetto a rete nazionale che ha coinvolto le varie città, dal titolo "Ora d'aria". L'obiettivo, oltre ad offrire attività sportive all'interno dell'area trattamentale come strumento ricreativo ed educativo, come forma di socializzazione e strumento di benessere psicofisico e di relazione, è sempre stato anche quello di mettere in comunicazione la realtà del carcere con l'esterno, favorendo le relazioni anche con il tessuto sociale cittadino. I primi rapporti nazionali e formali tra Uisp e Direzione generale Istituti di prevenzione e pena risalgono al 1990 e proprio in quell'anno prende il via "Vivicittà-Porte aperte": la manifestazione nazionale più nota dell'Uisp fa il suo esordio all'interno delle mura delle carceri. Si incomincia in otto città e da allora sono circa 25 le carceri e gli istituti minorili che ospitano stabilmente Vivicittà.

Nel 1992 è stata siglata la prima bozza di Convenzione nazionale tra Uisp e ministero di Grazia e Giustizia per le attività negli Istituti minorili, formalizzata nel 1992 e 1993 con specifici Protocolli d'Intesa. Nel 1995 l'Uisp ha pubblicato il libro "Le porte aperte - i ragazzi, lo sport, la società", che raccoglie le esperienze di sport negli Istituti minorili e nell'area penale di varie città. Molte delle azioni vengono sviluppate dai vari Comitati Uisp (Regionali e Territoriali) e dal proprio corpo associativo in autonomia; altre sono all'interno di progettazioni nazionali (progetto Terzo Tempo, negli Istituti penitenziari minorili), altre ancora sono iniziative locali in relazione tra loro, nell'ambito di una programmazione nazionale diffusa (Vivicittà Porte Aperte), in modo che tutti gli interventi rispondano ad esigenze specifiche e locali e contemporaneamente vadano a comporre un sistema coerente, un quadro nazionale. Un elemento di qualità comune a tutti gli interventi è il coinvolgimento diretto della Polizia penitenziaria nelle attività e nei tornei, così come lo scambio continuo con atleti esterni (tornei misti: detenuti, Polizia penitenziaria, soci Uisp...), la partecipazione dei detenuti e della Polizia penitenziaria ad iniziative e manifestazioni sportive esterne (triangolari di calcio, pallavolo, podistiche, esibizioni) e il coinvolgimento dei familiari nelle attività. Nel 2016 e successivamente nel 2019, l'Uisp ha rinnovato il Protocollo di intesa con il Dipartimento



dell'Amministrazione Penitenziaria, per dare seguito a quanto sviluppato negli anni, sui vari territori, in una prospettiva di sistema: si è deciso di sviluppare azioni con particolare riferimento alla popolazione detenuta femminile, di sostenere la partecipazione attiva e l'autorganizzazione dei detenuti e delle detenute, di mantenere un legame costante tra la quotidianità carceraria e il territorio e di sviluppare azioni in esterna, nell'ottica del progressivo superamento della detenzione stessa.

L'UISP CONTRO L'AZZARDO

L'Uisp partecipa alla campagna "Mettiamoci in gioco, per conferire ampi poteri a Comuni ed Enti Locali sulla regolamentazione del fenomeno; abbiamo altresì portato la nostra sensibilità e le nostre pratiche di organizzazione e attivazione della cittadinanza e di costruzione di stili



di vita alternativi al gioco d'azzardo patologico. Il nostro approccio al tema è chiaro: non è importante la distinzione tra gioco d'azzardo legale e illegale, non ci focalizziamo solo sulla legalità, ma sugli effetti sociali che determinano le varie tipologie di gioco d'azzardo; siamo lontani tanto dal moralismo quanto dal proibizionismo, ma ci opponiamo con forza all'azzardo liberalizzato, in cui privati lucrano sulle debolezze dei cittadini più indifesi. Le nostre azioni, coerentemente con questo approccio, sono orientate alla creazione di alternative all'azzardo patologico, alla creazione e al mantenimento di spazi di gioco pubblico, aperti, in cui il gioco voglia dire relazione, socialità, costruzione di sapere, benessere di comunità.

ORGANIZZARE EVENTI È LO SPORT IN CUI ECCELLIAMO



Manifestazioni sportive / Sport & Summer Camp / Hotel booking



ACX da anni insieme a UISP nella
realizzazione di manifestazioni
ed eventi di successo

adriacongrex.it

info@adriacongrex.it

acx
Imagined Done

DIAMOCI UNA MOSSA: NUOVI STILI DI VITA

A metà degli anni 2000 l'Uisp ha lanciato la campagna "Diamoci una mossa" in varie città, che con il tempo si è radicata e diffusa su tutto il territorio nazionale. Uno dei punti prioritari della Strategia sull'attività fisica per la Regione europea dell'OMS 2016/2025 e dei Piani di prevenzione 2014/2018 in Italia riguarda il tema della sedentarietà e obesità infantile. I progetti gemmati da "Diamoci una mossa" si sono inseriti a pieno titolo nei programmi di intervento per la promozione di stili di vita sani, e sono indirizzati ad affermare il diritto alla salute di tutti i cittadini, in particolare dei bambini e delle loro famiglie, e a contrastare le disuguaglianze crescenti. Questa buona pratica è basata sull'idea che la promozione del movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica non possano essere separate da uno stile di vita alimentare corretto. Cioè: uno stile di vita attivo + un'alimentazione corretta = uno stile di vita sano. Sulla base di questa esperienza, l'associazione ha lanciato "RiDiamoci una mossa", dedicata ad una strategia di mantenimento che aiuti a rendere regolari i cambiamenti di stili di vita, trasformandoli in buone abitudini. Un regolare stile di vita attivo + una regolare alimentazione corretta = un regolare stile di vita sano. Il successo delle iniziative ha determinato le condizioni per la continuità e la diffusione dell'azione



sociale e l'ideazione della terza fase della campagna, "1...2...3... mossa!", per valorizzare il gruppo naturale (la classe) come forza trainante nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi. Anche i temi dell'educazione ambientale sono entrati in questa proposta, in piena coerenza con gli stili di vita attivi e la sana alimentazione.

SPORT E PERIFERIE

Comunità solidali vs disgregazione sociale ed urbana. La presenza diffusa sul territorio dell'associazionismo popolare Uisp, della cittadinanza autorganizzata attraverso lo sport, dimostra che si può ripartire per affrontare quella che non è solo una crisi delle periferie, ma di tutta la città, di un modello di polis che abdica a se stessa come spazio comune e si arrende alla "svolta individuale". È con le basi associative Uisp, presidi sociali diffusi, che è possibile sviluppare politiche e azioni decise, consapevolmente orientate alla ricostruzione e al mantenimento di

relazioni solidali e di mutuo aiuto, di un sistema di eguaglianza sociale e di diritti per tutte e tutti e finalizzate alla diffusione di benessere collettivo. E ripensare gli spazi in forma partecipata, smontarli e rimontarli, costruire relazioni tra cittadini che contribuiscono a "rammendare" spazi e relazioni.



Archivio Uisp nazionale

L'UISP CONTRO IL DOPING

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione. Partendo dalle esperienze di campagne di informazione condotte nelle scuole ("Siamo sportivi, giochiamo pulito" - 1998) e di progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Dracula Doesn't Drink Doping" - 2001), l'Uisp si è posta l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su questi fenomeni, e di valorizzare il loro protagonismo attivo nell'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione rivolte prima di tutto ai loro coetanei. Su questa base, sono stati sviluppati due progetti di informazione nelle scuole medie superiori, "Primaedoping" (2004) e "Asinochidoping" (2006), nell'ambito della convenzione tra Commissione di vigilanza sul doping e Istituto Superiore di Sanità. Nel 2008/2009 la parola è passata ai ragazzi delle scuole medie inferiori con "Mamma parliamo di doping" e nel 2010 la campagna "Sport pulito/ Inviati sul campo", ha trasformato gli studenti in redattori sociali. La promozione di stili di vita salutari e il contrasto al drop out giovanile, che incrementa il preoccupante fenomeno della sedentarietà giovanile, sono i nostri assi di riferimento culturali, e in questo senso le finalità del progetto sono inserite negli obiettivi e nelle azioni dei Piani di prevenzione della salute, sia nazionale che regionali. L'Uisp, con altre associazioni, sta portando avanti campagne contro il doping e la criminalità organizzata. Nel 2017 con il progetto "#DopOut: Social Network e Peer Education contro il doping", i giovani hanno lavorato in gruppo alla creazione e alla gestione della campagna diventando i protagonisti di un video promozionale contro il doping e l'inquinamento farmacologico, pensato come un'animazione muta, basata su linguaggi e simboli universali.

UISP E PROTEZIONE CIVILE

Il volontariato riveste un ruolo da protagonista nelle attività dell'Uisp, essendo la fonte primaria di energia e motivazione che contribuisce a realizzare un mondo sportivo rivolto all'inclusione ed alla tutela di tutti i cittadini. Ci sono Settori di attività nell'Uisp che, già attraverso il loro percorso formativo, ottimizzano professionalità e competenza da mettere a disposizione sia in un eventuale intervento quanto nella prevenzione. Gli interventi Uisp di questi anni hanno dimostrato che la nostra associazione è in grado di organizzare attività di soccorso e pronto intervento oppure iniziative di animazione per bambini ed anziani nelle tendopoli allestite in occasioni di emergenze.

TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Sport e turismo, un binomio sempre più vincente, capace di incrociare nuove esigenze di pratica sportiva e occasioni di svago, conoscenza dell'ambiente, cultura. L'Uisp è uno dei soggetti associativi che ha favorito, sin dalla sua nascita, questo fenomeno considerandolo una componente importante della trasformazione sociale dello sport e del diritto all'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini. L'Uisp lega il turismo ai principi di sostenibilità, etica e responsabilità. Analizzando invece l'impatto del turismo sulla popolazione, le principali espressioni di riferimento sono "turismo dell'incontro", etico e sociale, che riconducono al rispetto e alla salvaguardia delle culture locali. Questo significa operare anzitutto delle scelte turistiche che siano condivise dalle popolazioni autoctone e inoltre mirare ad un coinvolgimento attivo della gente del posto, sia per quanto riguarda la gestione delle strutture turistiche sia dal punto di vista della redistribuzione degli utili generati dall'attività turistica. "Turismo responsabile" significa tutelare sia le risorse ambientali, sia le tradizioni locali.



SERVIZIO CIVILE NELL'UISP

Il Servizio Civile Universale rappresenta una delle maggiori opportunità di impegno civile che la nostra associazione offre ai giovani dai 18 ai 28 anni: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Oggi attraverso Arci Servizio Civile, produciamo progetti sulla legge 64/2001, che ha promosso il Servizio Civile, valorizzando in questo modo il modello interassociativo da cui siamo partiti nel lontano 1981, nonché le esperienze fatte in questi anni. L'impegno dell'Uisp continua anche in questa fase di grande cambiamento e partecipa alla vita democratica di Arci Servizio Civile attraverso propri rappresentanti presenti negli organismi dirigenti dell'associazione a tutti i livelli, considerando il Servizio Civile Universale come una vera e propria opportunità.



Campionati nazionali pallavolo Uisp (foto di Giancarlo Rocco)

PER FARE SPORT BISOGNA ESSERE FUORI USO.

CON ECOPNEUS I PNEUMATICI FUORI USO DIVENTANO PAVIMENTAZIONI SPORTIVE.

Ciò che sembra una contraddizione per noi umani, diventa un requisito indispensabile per i pneumatici che smettono di macinare chilometri. Grazie a Ecopneus, che li rintraccia, li raccoglie e li recupera, migliaia di tonnellate di gomma riciclata tornano a nuova vita diventando materiale per pavimentazioni sportive per il basket, il padel, l'atletica, il calcio e il volley. Grazie ad una tecnologia evoluta garantiscono prestazioni elevate e permettono anche l'attenuazione dei microtraumi e dell'affaticamento muscolare. Il riciclo dei pneumatici fuori uso: un modo concreto e intelligente per aiutare il pianeta a rimanere in forma. ecopneus.it



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è fianco delle associazioni e società sportive per sviluppare le soluzioni di tutela legale più adatte alle proprie esigenze

[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2022 Marsh S.p.A. CE - 923504441.

A business of Marsh McLennan